

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DI CONTRIBUTI IN  
AMBITO SOCIALE – ANNO 2019.

MODELLO D

**SCHEMA DI PROGETTO**

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

**1a.- Titolo**

--

**1b - Durata**

(Indicare la durata in mesi. Massimo 12 mesi, a pena di esclusione)

--

**2 - Obiettivi generali ed aree prioritarie di intervento<sup>1</sup>**

Devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e 3 aree prioritarie di intervento per ciascun obiettivo prescelto, graduandoli in ordine di importanza (1 maggiore – 3 minore)

2a - Obiettivi generali	2b - Aree prioritarie di intervento
Porre fine ad ogni forma di povertà [1], [2], [3]	<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</li><li>- rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità [1], [2], [3];</li><li>- promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari [1], [2], [3];</li><li>- anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.) [1], [2], [3];</li><li>- realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità [1], [2], [3];</li><li>- rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto [1], [2], [3];</li><li>- contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</li><li>- contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</li><li>- sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate [1], [2], [3];</li><li>- prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</li><li>- prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo [1], [2], [3];</li><li>- risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato [1], [2], [3];</li><li>- sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore [1], [2], [3];</li></ul>
Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età [1], [2], [3]	<ul style="list-style-type: none"><li>- sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</li><li>- sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;</li><li>- prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia [1], [2], [3];</li><li>- contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale [1], [2], [3];</li><li>- contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato [1], [2], [3];</li><li>- sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare [1], [2], [3];</li><li>- promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali [1], [2], [3];</li><li>- sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate [1], [2], [3];</li><li>- rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani [1], [2], [3];</li><li>- accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale [1], [2], [3];</li><li>- sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity</li></ul>

<sup>1</sup> Art. 2 dell'Avviso

	building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b> .
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti <b>[1], [2], [3]</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</li> </ul>
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze <b>[1], [2], [3]</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo della cultura del volontariato <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</li> </ul>
Ridurre le ineguaglianze <b>[1], [2], [3]</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.) <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale <b>[1], [2], [3]</b>;</li> <li>- sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</li> </ul>

### 3- Linee di attività<sup>2</sup>

*Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dell'ente proponente*

### 4 – Descrizione dell'iniziativa /progetto (Massimo una pagina)

*Esporre sinteticamente:*

<sup>2</sup> Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 di cui alla nota 1 dell'Art. 2 dell'Avviso.

4.1. Breve descrizione dei contenuti del progetto

\*\*\*\*

4.2. Ambito territoriale del progetto (indicare ambiti/zone/province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

\*\*\*\*

4.3. Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello dei singoli territori, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale

\*\*\*\*

4.4. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B)  pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C)  di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

.....

\*\*\*\*

**5 - Risultati attesi** (Massimo una pagina)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

5.1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, genere, fascia anagrafica e numero nonché modalità per la loro individuazione);

Destinatari degli interventi (specificare)	Numero	M	F	Modalità di individuazione
Famiglie e minori				
Adolescenti e giovani				
Disabili				
Dipendenze				
Anziani (over 65)				
Immigrati e nomadi				
Poveri, adulti con disagio, senza dimora				
Multiutenza				

Altro (specificare)				
---------------------	--	--	--	--

5.2. *Ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorare la situazione dei destinatari degli interventi*

\*\*\*\*

5.3. *Risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo); possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

## 6 – Attività (Massimo due pagine)

*Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.*

Attività n. 1 \_\_\_\_\_

*Descrizione contenuti*

*Ambito territoriale*

*Obiettivo specifico di riferimento*

*Partners e ruolo (se previsto)*

Attività n. 2 \_\_\_\_\_

*Descrizione contenuti*

*Ambito territoriale*

*Obiettivo specifico di riferimento*

*Partners e ruolo (se previsto)*

....

Attività n. .... \_\_\_\_\_

*Descrizione contenuti*

*Ambito territoriale*

*Obiettivo specifico di riferimento*

*Partners e ruolo (se previsto)*

## 7 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 7	Mesi (mettere X nelle celle interessate)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

1																			
2																			
3																			
4																			
...																			
Altro (specificare)																			

**8 a - Risorse umane**

Indicare il personale retribuito impiegato – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

Dipendenti a tempo indeterminato N. \_\_\_\_

Dipendenti a tempo determinato N. \_\_\_\_

Collaboratori esterni (contratti professionali, contratti occasionali ecc.) N. \_\_\_\_

**8 b. Volontari**

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività prevalente che verrà svolta	Ente di appartenenza
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

**9 – Collaborazioni**

Descrivere eventuali collaborazioni <sup>3</sup>con soggetti pubblici o privati operanti (Art. 5 dell’Avviso), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse.

**10 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati) non presenti nella compagine progettuale come partner (anche imprese sociali, cooperative sociali, ecc.)**

Specificare quali attività come descritte al punto 3 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (nei limiti indicati dall’Art. 7 dell’Avviso), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). E’ necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività.

**12. Attività di comunicazione**

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell’attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
Il Legale Rappresentante  
(Timbro e firma)\*

\*Nel caso in cui il modulo non sia firmato digitalmente allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati": i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

<sup>3</sup> Per i progetti rientranti nella Fascia A vige l’obbligo della collaborazione al progetto da parte di un Ente pubblico (art. 4 dell’Avviso)